



LA SCENA del teatro 2007/08

INFO:

PREVENDITA BIGLIETTI BOX-OFFICE c/o FELTRINELLI
Via Melo, 119 - BARI - Tel. 080/5240464

BIGLIETTERIA TEATRO CURCI
Corso Vittorio Emanuele - BARLETTA - Tel./fax 0883/332456

UFFICIO TEATRO
Via F. D'Aragona, 95 - BARLETTA - Tel. 0883/331200 - Fax 0883/337339

I.A.T. - Tel. 0883/331331

U.R.P. - Tel. 0883/578464 - 578488

www.comune.barletta.ba.it/teatrocurci
teatrocurci@comune.barletta.ba.it



Comune di Barletta
Assessorato alla Cultura



Teatro
Pubblico
Pugliese



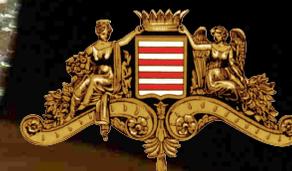
Ministero dei Beni
e delle Attività Culturali



Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo



Provincia
di Bari



TEATRO CURCI
BARLETTA

Stagione teatrale 2007/08

IL CARTELLONE

ORARIO RAPPRESENTAZIONI

Matinée Scolastiche:
ore 10,00
(eccetto variazioni
indicate in programma)

Familiari domenicali:
Porta ore 18,00
Sipario ore 18,30

16/17/18 gennaio 08 - ore 10,00 (scolastiche)
Compagnia La Pulce
VIRGINIA. Una storia di baci e bugie
regia di Roberto Corona
Scuole consigliate: 2° CICLO PRIMARIA e MEDIE INFERIORI

20 gennaio 08 - ore 18,30 (familiare)
21/22 gennaio 08 - ore 10,00 (scolastiche)
Burambò e La Luna nel Letto
PINOCCHIO A SUD
progetto e regia di Michelangelo Campanale
Scuole consigliate: INFANZIA e 1° CICLO PRIMARIA

1/2 febbraio 08 - ore 10,00 (scolastiche)
3 febbraio 08 - ore 18,30 (familiare)
Cerchio di Gesso
L'ISOLA DEL TESORO
drammaturgia e regia di Simona Gonella
Scuole consigliate: 2° CICLO PRIMARIA e 1° MEDIA INFERIORE

13/14 febbraio 08 - ore 10,00 (scolastiche)
Quelli di Grock
IO ME NE FREGO! Uno spettacolo sul bullismo
regia di Valeria Cavalli e Claudio Intropido
Scuole consigliate: MEDIE INFERIORI e SUPERIORI

24 febbraio 08 - ore 18,30 (familiare)
25/26/27 febbraio 08 - ore 10,00 (scolastiche)
Giallo Mare Minimal Teatro
ALBERO
drammaturgia e regia di Vania Pucci e Lucio Diana
Scuole consigliate: INFANZIA e 1° CICLO PRIMARIA

16 marzo 08 - ore 18,30 (familiare)
17/18/19 marzo 08 - ore 10,00 (scolastiche)
Accademia Perduta / Romagna Teatri Teatro Stabile D'Arte Contemporanea
POLLICINO
regia di Gianni Bissaca
Scuole consigliate: ULTIMO ANNO INFANZIA e PRIMARIA

28 marzo 08 - ore 10,30
Teatro Stabile della Sardegna in collaborazione con Dialogues
Enzo VETRANO - Stefano RANDISI
PENSACI, GIACOMINO!
regia di Enzo Vetrano e Stefano Randisi
Scuole consigliate: MEDIE SUPERIORI

11 aprile 08 - 1ª recita ore 9,30 / 2ª recita ore 11,00
12 aprile 08 - ore 10,00 (scolastiche)
Elsinor
LEONARDO UN GENIO PER TUTTE LE STAGIONI
regia di Bruno Stori
Scuole consigliate: 2° CICLO PRIMARIA e MEDIE INFERIORI

6 aprile 08 - ore 18,30 (familiare)
7/8/9 aprile 08 - ore 10,00 (scolastiche)
Fontemaggiore / Teatro stabile di innovazione
TRE PORCELLINI
regia di Maurizio Bercini
Scuole consigliate: INFANZIA e 1° CICLO PRIMARIA

28/29/30 aprile 08 e 2/3/4 maggio 08
1ª recita ore 9,30 / 2ª recita ore 11,00 (scolastiche)
4 maggio 08
1ª recita ore 17,30 / 2ª recita ore 19,00 (familiare)
Tra il dire ed il Fare / Laboratorio Curci
STORIA INVENTATA. Un giocattolo teatrale
regia Carlo Bruni
Scuole consigliate: INFANZIA e PRIMARIA

CITTÀ di BARLETTA

Nicola Maffei, Sindaco di Barletta

Presentare una stagione teatrale è il momento intermedio di un ampio progetto culturale, in cui si fondono soddisfazione per il lavoro compiuto ed impazienza per il gradimento che il pubblico saprà esprimere quando il sipario sopravvanzerà la scena.

Credo sia così, sempre, per tutti coloro che sia adoperano alacremen- te per allestire un ciclo di spettacoli consono alle aspettative di una platea avida di emozioni che solo la vitalità e l'apertura del palcoscenico teatrale è in grado di corrispondere. Ci imbattemmo in linguaggi espressivi vari e coinvolgenti che, riflettiamoci, non declinano nel tempo ma si rafforzano, acquisendo frange di appassionati sempre nuove. Il teatro "Curci", perfeziona anche per la nuova stagione un cartellone prestigioso, che si coniuga straordinariamente con le attese della comunità territoriale. C'è, nella nuova programmazione, tutto il senso di responsabilità verso il pubblico che gli organizzatori hanno manifestato con tenacia e compe- tenza. C'è anche la certezza di diffondere cultura con serietà e competenza, in un disegno che vede l'Amministrazione comunale in primo piano per assumere un ruolo di eccellenza negli itinerari della cultura. Si opera con dedizione e spirito professionale limpido per conseguire lusinghieri risultati, ed il cartellone della stagione teatrale prossima è un'espressione eloquente di questo obiettivo colto con successo. Ringrazio di cuore gli artefici di tutto questo, particolarmente la Direttrice Annalisa Delvecchio, di cui elogio la perseveranza e la dedizione con la quale ha onorato il suo delicato compito organizzativo, e tutto lo staff che dietro le quinte garantisce il suo fondamentale supporto. Invito, infine, gli affezionati dell'arte scenica ad applaudirci per questo impegno, riflettendo sulla complessità del lavoro propedeutico della stagione teatrale, e alla incredibile attenzione con la quale - giorno dopo giorno - occorre curarne lo svolgersi.



Ph. Margherita Mambola

LE INFORMAZIONI della SCENA DEI RAGAZZI

La biglietteria è aperta due giorni prima di ogni spettacolo dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 17,30 alle 20,30. Nei giorni di apertura della biglietteria sono messi in vendita i biglietti degli spettacoli dell'intera stagione teatrale. Prenotazioni già aperte.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Ufficio Teatro, via D'Aragona 95 - BARLETTA
Tel. 0883.331200/334288 - Fax 0883.337339 (referente Carmela DILEO e Maria SGUERA).

ORARIO RAPPRESENTAZIONI

Matinée scolastiche ore 10,00 (eccetto variazioni indicate in programma)

Familiari domenicali: Porta ore 18,00 - Sipario ore 18,30

BIGLIETTERIA TEATRO CURCI

Corso Vittorio Emanuele - Tel./Fax 0883.332456/332522

UFFICIO TEATRO

Tel. 0883.331200

www.comune.barletta.ba.it/teatrocurci
teatrocurci@comune.barletta.ba.it

I PREZZI della SCENA DEI RAGAZZI

RASSEGNA PER LE SCUOLE programmata IN MATINÉE

Ingresso gratuito per gli accompagnatori e gli spettatori diversabili

SCUOLE MATERNE / ELEMENTARI / MEDIE INFERIORI - Posto unico	3,00
---	------

SCUOLE MEDIE SUPERIORI - Posto unico	6,00
--------------------------------------	------

RASSEGNA PER LE FAMIGLIE programmata DOMENICA POMERIGGIO

“DOMENICA INSIEME”

POSTO UNICO	7,00
-------------	------

SPETTATORI FINO A 14 ANNI	3,00
---------------------------	------

LABORATORIO TEORIA DEL RACCONTO E DI SCRITTURA TEATRALE

a cura di Antonio Turi

Per docenti di SCUOLE PRIMARIE, MEDIE INFERIORI E SUPERIORI

Dal 12 al 16 novembre 07

I° modulo dalle ore 16.00 alle ore 18.00

II° modulo dalle ore 18.30 alle ore 20.30

Il Corso si propone di introdurre le regole principali della teoria del racconto e quelle della scrittura teatrale e sarà finalizzato alla stesura di una scaletta di testo teatrale corredato di esempi di dialoghi.

Il Corso sarà articolato in 2 moduli di medesimo contenuto, per 5 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 10 ore. Un modulo sarà riservato a 25 docenti della scuola primaria e l'altro a complessivamente 25 docenti delle scuole medie inferiori e superiori.

Gli incontri saranno tutti accompagnati da esempi e da applicazioni pratiche e si svolgeranno secondo il seguente programma:

1° INCONTRO. Differenti tipi di scrittura creativa, le particolarità della parola scritta o recitata, le caratteristiche della scrittura teatrale.

2° INCONTRO. Il racconto come viaggio, la tensione narrativa, il problema del tempo, i personaggi.

3° INCONTRO. La costruzione dei personaggi, il carattere, la rispondenza fra personaggio e modo di parlare, le relazioni fra i personaggi.

4° INCONTRO. Le tre fasi del testo teatrale, introduzione, svolgimento e finale.

5° INCONTRO. Riepilogo, stesura di una scaletta di testo teatrale e di alcuni dialoghi.

ISCRIZIONI

Ogni docente può partecipare ad un solo modulo. Il primo modulo è riservato a 25 docenti delle scuole primarie di Barletta, la partecipazione è consentita a 4 docenti per ogni circolo didattico. Il secondo modulo è riservato a 2 docenti di ogni scuola media inferiore e superiore di Barletta. L'adesione al singolo modulo deve essere inoltrata per fax dalla Direzione del Circolo Didattico all'Ufficio Teatro Curci. **La partecipazione è gratuita.**

Ufficio Teatro Curci

Via F. D'Aragona, 95 - Tel. 0883/331200 - Fax 0883/337339

ANTONIO TURI ha cominciato a scrivere per il teatro dal 1989. Numerosi i riconoscimenti ottenuti, fra i quali segnaliamo: il radiodramma "Fuga per voce solista, coro e banda magnetica", Targa Bortolotto al Premio Candoni di Arta Terme, nel 1994. Il testo è stato poi prodotto dalla RAI e trasmesso sul secondo canale nazionale. "La convocazione", Premio Flaiano nel 1996. "E.I.", segnalato al Premio Riccione 1999. "Il ritorno", secondo al Premio Fondi. La Pastora edizione 2003. "Onde", fra i 10 selezionati del premio RadioCorti, bandito nel 2007 dalla scuola Holden, da Ibs Italia, RadioAlt, Wuz.it e Lampi di Stampa. Antonio Turi è stato ospite di numerose rassegne sulla nuova drammaturgia, mentre molti suoi testi sono stati rappresentati nei teatri di ricerca romani. "La convocazione" è stato tradotto e rappresentato in forma di "mise en espace" a Glasgow, in collaborazione fra il Festival di Edimburgo, il premio Flaiano e l'Istituto Italiano di Cultura ad Edimburgo. Antonio Turi ha collaborato, in qualità di dialoghista, con la fiction "Vivere" ed ha scritto una fiction in 36 puntate per l'emittente locale Telenorba.

LABORATORIO TEATRObalocco

un progetto curato e diretto da Carlo Bruni

in collaborazione con l'Associazione Culturale TRA IL DIRE E IL FARE
dicembre 07/maggio 08

Premesse

L'obiettivo del Laboratorio Teatrale del Curci, per durata e configurazione, è sostanzialmente divulgativo, ma "l'infarinatura", specificando il suo campo d'applicazione, non rinuncia alla complessità di quest'arte: la esplora, in un percorso di primo livello affidato a guide di grande prestigio, per evocarne le essenze, stimolando interessi e talenti che con tutta probabilità si esprimeranno nelle vesti di nuovi, preziosi, spettatori.

Il Tema e la conduzione

Il consueto percorso formativo sarà dedicato quest'anno alla conoscenza del Teatro Ragazzi e del suo speciale spettatore bambino.

Una tradizione molto solida e feconda caratterizza il panorama italiano e nonostante il "genere" sia stato costantemente relegato alla "seconda categoria", artisti e operatori del Teatro Ragazzi hanno sviluppato uno straordinario patrimonio di esperienze e di opere. D'altro canto, proprio il carattere estremamente esigente dello spettatore bambino, impone a chi gli si dedica una costante, concreta ricerca linguistica e una sapienza scenica vivissima. Si tratterà dunque di approfondire questo specifico indirizzo, sia attraverso la conoscenza di artisti e tecniche, che attraverso l'elaborazione pratica di un'opera.

Il laboratorio sarà orientato alla costruzione di un *giocattolo teatrale*: all'allestimento, cioè, di un itinerario/spettacolo destinato a bambini fra i 5 e gli 11 anni.

Si partirà dall'elaborazione di una favola, dalla sua traduzione in *luoghi* e *personaggi*, per affrontarne i problemi di messa in scena e infine di rappresentazione.

La struttura tradizionale dei racconti di fiaba verrà analizzata per essere interpretata in una chiave originale e quindi tradotta in uno spettacolo. Tecniche differenti, fra teatro di prosa e di figura, fra animazione e manipolazione dei materiali, saranno avvicinate per costruire una *Storia inventata* da offrire ai bambini.

CARLO BRUNI è attualmente consulente per le attività culturali e la comunicazione della Città di Bari e cura la programmazione di prosa del Capoluogo pugliese (Teatro Piccinni).

Già direttore artistico del Teatro del Mercato di Perugia ('87/'90), ha diretto il Teatro Kismet Opera dal '93 al 2004 e il Teatro Rossini di Gioia del Colle dal '97 al 2004. Attore, autore e regista, si è occupato a lungo di formazione, collaborando con le Università degli Studi di Perugia, Bologna e Bari. Attualmente in programmazione nazionale due sue opere: *Lezioni di Piano*, dall'omonimo film della *Campion* e *L'Amante*.



La direzione del progetto è di Carlo Bruni, l'appoggio tecnico, organizzativo e amministrativo è affidato, come lo scorso anno, all'Associazione Culturale *Tra il dire e il fare* (specialista del settore).

Struttura del progetto

Il progetto è stato concepito in tre fasi complementari, precedute da una selezione.

DICEMBRE 07/MAGGIO 08

La selezione

Per garantire efficacia al lavoro i partecipanti ammessi non potranno superare le 15 unità. Senza forzare il gruppo in una direzione professionistica, per la selezione saranno comunque tenute in considerazione alcune competenze/attitudini: la piena disponibilità (garanzia di frequenza); studi/esperienze pregresse in campo scenico e/o pedagogico; conoscenza e pratica di tecniche pittoriche e di manipolazione dei materiali; conoscenza della musica.

Prima fase

Si partirà con un **laboratorio di progettazione** condotto da Antonio Catalano. Il laboratorio, articolato in tre giornate (20 ore circa), comprenderà l'impianto di una storia e la sua traduzione in luoghi e personaggi. Una full immersion stanziale con il carattere dell'imprinting. La fase permetterà la verifica e l'ulteriore definizione del gruppo di lavoro.

4 incontri

Seconda fase

Questa fase si svilupperà con **appuntamenti bisettimanali** a partire dal gennaio 2008 con l'obiettivo di dare

concretezza al progetto elaborato anche attraverso contributi speciali.

26 incontri

Terza fase

Questa fase, nell'arco di due settimane, con incontri quotidiani, porterà a compimento l'allestimento e comprenderà, la terza settimana, la **rappresentazione** a Barletta de *La Storia inventata*.

18 incontri

Approfondimenti

Con l'obiettivo di approfondire tecniche e poetiche affini al percorso di ricerca, oltre l'ordinaria visione degli spettacoli in cartellone, saranno previsti incontri con artisti e compagnie.

Fra gli incontri in programma:

21/22 gennaio - La Luna nel letto

25/26 febbraio - Compagnia Giallo Mare

INFORMAZIONI

Le iscrizioni sono aperte fino ad inizio laboratorio e devono essere inoltrate all'Ufficio Teatro Curci o all'Associazione *Tra Il Dire e Il Fare*.

I laboratori sono a numero chiuso.

La quota di partecipazione, comprensiva dei costi di assicurazione, è di Euro 120,00.

Ufficio Teatro Curci - Via F. D'Aragona, 95
Tel. 0883.331200 - Fax 0883.337339

Tra Il Dire e Il Fare - Isa Pellegrini

Tel. 340.5843802 - 080.3603114
lalunanelletto@fastwebnet.it

16/17/18 gennaio 08,
ore 10.00 (scolastiche)

Compagnia La Pulce
VIRGINIA.
**Una storia di baci
e bugie**

con Silvia Briozzo,
Enzo Valeri Peruta

regia Roberto Corona

Scuole consigliate:
2° CICLO PRIMARIA e
MEDIE INFERIORI

Durata: 1 ora

*“Non esiste educazione senza libertà; non esiste libertà senza educazione”
(Marcello Bernardi)*

Angelo e Linda. Un uomo e una donna.

Angelo e Linda. Due genitori straordinariamente imperfetti.

Angelo e Linda stanotte si trovano alle prese con un'esperienza che non si aspettavano di vivere così precocemente: parlare d'amore a Virginia, la loro bambina.

Lei ora sta dormendo e forse nei sogni starà rivivendo le emozioni che ha provato nel momento in cui, a scuola, ha baciato un suo compagno. Forse avrà un gran batticuore...

Angelo e Linda sono lì, uno di fronte all'altra, un po' impauriti, un po' confusi, un po' eccitati, un po' perplessi e tentano a modo loro di trovare le parole adatte per affrontare questo tema cruciale: la vita affettiva di Virginia.

Questa lunga notte si trasformerà in una girandola di situazioni tenere e divertenti, fatta di incontri e scontri, giochi e spiegazioni bizzarre, abbracci e carezze. I due personaggi così prenderanno coscienza dell'importanza dell'emozioni amorose e delle piacevoli sensazioni legate al corpo, riconoscendole come preziose ed essenziali per la crescita, per la maturazione e per la vita della loro bambina.

Riscoprendo, forse, la loro storia d'amore...

“Virginia” è uno spettacolo che affronta il tema dell'affettività e dello sviluppo dei bambini e la difficoltà degli adulti di mettersi in relazione con quelle emozioni, con quel mondo poco conosciuto circondato da silenzio e imbarazzo.

Con leggerezza e ironia, il lavoro tenta di mettere a nudo questa esperienza interiore così potente e poetica fatta di desiderio, insicurezza, tormento, felicità, angoscia; vissuta con la stessa intensità da genitori e figli.



20 gennaio 08, ore 18.30
(familiare)

21/22 gennaio 08, ore 10.00
(scolastiche)

Burambò e La Luna nel Letto
**PINOCCHIO
A SUD**

progetto Michelangelo
Campanale

con Filomena De Leo,
Raffaella Giacipoli,
Daria Paoletta,
Damiano Nirchio,
Raffaello Scarimboli,
Katia Scarimbolo

scene e luci Michelangelo
Campanale

costumi Cristina Bari
musiche Mirko Lodedo
direzione tecnica Sebastiano
Cascione

aiuto tecnico Daniele Lasorsa
assistente alla regia Annabella
Tedone

elementi scenici Angela
Faniello

regia Michelangelo
Campanale

Scuole consigliate:
INFANZIA e
1° CICLO PRIMARIA
Durata: 1 ora



“Pinocchio a sud” nasce dalla collaborazione tra la Compagnia “La luna nel letto” e la Compagnia “Burambò” entrambe impegnate in un lavoro di ricerca sul territorio volto al recupero delle proprie radici attraverso le arti sceniche. La realtà contadina, con la sua triste scia della povertà e della lotta per la sopravvivenza appartengono al nostro immediato passato, e condizionano ancora il nostro presente. La storia di Pinocchio ne è l'emblema.

Dal punto di vista formale, la ricerca si basa sulla volontà di fondere musica, teatro di figura e teatro d'attore, per questo il Burattino di legno dialoga con una fata in carne ed ossa, un pianoforte e un oboe con una balena in gommapiuma all'interno di un grande teatrino dei burattini: un palcoscenico adatto ad ogni piazza, anche quelle dove il teatro non arriva mai. La storia di Pinocchio viene raccontata a partire dalle storie e racconti degli anziani, dalle memorie di nostri occhi bambini.

I temi prevalenti seguono la finalità pedagogica, le relazioni familiari, la crescita e l'assunzione di responsabilità; ma anche la fame, le illusioni, la morte, l'amicizia, l'inganno che emergono colpendo direttamente lo spettatore.

Nell'opera viene analizzato il complesso rapporto tra il bambino e il mondo degli adulti, con le sue regole spesso contraddittorie, crudele ma anche rassicurante, ricco di prove che portano a diventare adulti, risolvendo i compromessi con la propria identità.

All'interno di un grande teatrino dei burattini gli attori, i burattini, i trampolisti e i musicisti daranno vita alle imprese del nostro grande piccolo protagonista di legno, portando alla luce memorie del nostro passato comune e della recuperata storia povera e contadina.

1-2 febbraio 08, ore 10.00
(scolastiche)

3 febbraio 08, ore 18.30
(familiare)

Cerchio di Gesso
**L'ISOLA
DEL TESORO**

di Robert Louis Stevenson

con Ruggiero Valentini,
Carlo Loiudice,
Vito De Girolamo

scene e costumi Ruggiero
Valentini
luci Antonio Lepore
musiche Gipo Gurrado
drammaturgia e regia Simona
Gonella

Scuole consigliate:
2° CICLO PRIMARIA e
1ª MEDIA INFERIORE

Durata: 1 ora

Jim, ragazzo insolitamente ostinato, lavora sodo in una locanda sulla costa e fantastica con i discorsi del Capitano Bill Bones, vecchio pirata ubriaccone. E la vita gli propone una grande occasione, una sfida che gli permetterà di crescere e rivelare tutto il suo coraggio e la sua abilità. La sfida è quella tipica di ogni avventura, propria dei sogni di molti suoi coetanei ma anche di molti pirati: la ricerca di un tesoro.

L'incontro con i "grandi", per età ed esperienza, fanno maturare in fretta il sognatore Jim, che deve comprendere il senso delle azioni e del bene e del male. Ed è l'ammaliante e torbida figura del pirata Long John Silver a fargli da seducente e simpatica guida e, grazie a lui, Jim troverà un tesoro ben più prezioso di monete e gioielli: una nuova identità, un più sicuro se stesso. Per farlo, necessiterà dell'aiuto e degli ostacoli di molti diversi personaggi che nella finzione del teatro saranno assunti dai ruoli di Bill Bones, di Long John Silver, del perfido marinaio Hands o del buffo unico "uomo dell'isola", quel pirata Ben Gunn lasciato lì dal terribile pirata Flint ad eterna punizione.

Lo spettacolo di Simona Gonella propone una rilettura del romanzo, cercando di mantenerne intatta la suspense, la gioia e la carica di energia.

Molta importanza è stata data alla musica, sempre presente nel romanzo, immaginando che la storia si svolga in uno spazio che alluda ad un palco da concerto rock, trasformato di volta in volta nei vari luoghi della vicenda. Per questo è stato coinvolto il compositore Gipo Gurrado che ha creato musiche originali, a partire dal leggendario canto "Quindici uomini".



13-14 febbraio 08, ore 10.00
(scolastiche)

Quelli di Grock
**IO ME NE
FREGO!**
**Uno spettacolo
sul bullismo**

In collaborazione con
l'ASL di Milano

di Valeria Cavalli

con Andrea Battistella e
Antonio Brugnano

scene e luci Claudio
Intropido
musiche originali Gipo
Gurrado
consulenza scientifica Nicola
Iannaccone
regia Valeria Cavalli e
Claudio Intropido

Scuole consigliate:
MEDIE INFERIORI e
SUPERIORI

Durata: 70 minuti

La trama di questa rappresentazione narra la storia di un'amicizia che va a rotoli: due ragazzini che si conoscono sin dalla prima infanzia vedono il loro rapporto incrinarsi e rompersi definitivamente per colpa di cattive compagnie. Biglia, sottomesso e più debole, subisce man mano le vessazioni dell'amico trasformatosi in bullo, in rispetto del vecchio legame. Ma quando il vecchio amico oltrepassa i confini dell'illecito, Biglia si ribella e inizia a contrastare decisamente le malefatte del suo nuovo avversario.

La compagnia Quelli del Grock ha affrontato anche in passato altri temi vicini al mondo dei ragazzi: l'anoressia e il tema della diversità. Oggi si confronta con un fenomeno crescente, purtroppo, anche nelle scuole italiane: il bullismo. Oggi le gesta dei bulli riempiono le pagine dei quotidiani e le notizie dei telegiornali, creando inquietudine e stupore, mentre per anni questi episodi sono stati taciuti e minimizzati, con la tesi che la violenza sia una tappa della crescita di chiunque. Per fortuna, si è capito che il bullismo è un fenomeno da contrastare fortemente, che produce vittime e può trasformare i ragazzi in futuri delinquenti. Inoltre, il vortice che i bulli con i loro atti produce coinvolge anche educatori, insegnanti, genitori e parenti, che con il silenzio, non fanno altro che legittimare e espandere.

Mentre ci sono gruppi di ricerca, analisi, dibattiti dal valore ambiguo, la compagnia teatrale Quelli del Grock ha deciso di dare il proprio contributo con il messaggio che le è più consono. Dal palcoscenico anche i più timidi sono coinvolti e vengono stimolati a confrontarsi direttamente con il problema, ponendosi domande e cercando risposte reali.

Portando in scena la vita vera, il teatro realizza la propria funzione sociale e concreta. Per affrontare il problema con il giusto apporto "scientifico" è stata coinvolta la ASL di Milano e, in particolare, il dottor Nicola Iannaccone, autore del libro "Stop al bullismo".

La sua collaborazione attiva con gli autori ha prodotto un testo ancor più verosimile e realistico, il cui obiettivo fosse la realizzazione di uno spettacolo chiaro, diretto, privo di retorica e moralismi, lontano da cliché televisivi o semplificazioni.

Il linguaggio è sobrio, attuale, ispirato ma non condizionato dallo slang "giovanilistico" e la musica è una seconda voce perfettamente adeguata alle azioni dei protagonisti.



24 febbraio 08, ore 18.30
(familiare)

25-26-27 febbraio 08, ore 10.00
(scolastiche)

Giallo Mare Minimal Teatro
ALBERO

con Vania Pucci
e Adriana Zamboni

ideazione, progetto
drammaturgico e regia Vania
Pucci e Lucio Diana

tecnici di compagnia Roberto
Bonfanti, Alessio Lotti

Scuole consigliate:
INFANZIA e
1° CICLO PRIMARIA

Durata: 1 ora

Alberi in fila, stessa distanza l'uno dall'altro, lungo i viali di una città... Alberi ordinati nei giardini... Alberi in filari precisi coltivati per il legname... Alberi posti in speciali "riserve"... gli alberi sono collocati nel nostro territorio come in un museo, anche seguendo un certo gusto estetico... chioma non troppo folta per far passare i camion nelle strade, fusti non troppo alti per non impedire la visibilità, con poche radici per non sollevare l'asfalto, qua tutti con le foglie gialle, là tutti verdi... Il ruolo che abbiamo delegato all'albero è rivelatore del nostro rapporto con la natura. Ma l'albero è la natura stessa. Affonda le sue radici nella profondità della terra, da essa trae nutrimento, irrobustendo il suo tronco, si espande in alto per arrivare al cielo... il ciclo vitale dell'albero ci parla di tempo (tanto), di vita (niente muore, lascia il posto ad altro per una nuova nascita), di vita sociale che avviene intorno a lui... Ma se l'albero ha un nome e si chiama Palma o Sequoia o Olmo, o Ulivo, o Baobab... ha sicuramente storie diverse da raccontare... che sono poi le nostre storie, le storie di tutti. In Giappone si dice che se possiedi un bonsai devi curarlo perché è come se fosse te stesso... se sta male, stai male anche tu... piantare gli alberi o tagliarli è una grande responsabilità! Noi amiamo la nostra terra, amiamo questa terra marrone, scura, rossa, gialla, umida, arida... la Terra sulla quale affondano le radici degli alberi... le nostre radici. Lo spettacolo rappresenta un ulteriore approfondimento della ricerca sulla composizione dell'immagine scenica e sull'interazione tra segno grafico e parola narrata. Attraverso l'utilizzo della videoproiezione e della computer graphic l'attrice racconta storie "naturali" con il linguaggio della tecnica e del microchip, evidenziando le potenzialità narrative del mezzo tecnologico e la necessità di riflessione sul rapporto tra natura e uomo.



16 marzo 08, ore 18.30
(familiare)

17-18-19 marzo 08, ore 10.00
(scolastiche)

Accademia Perduta
Romagna Teatri - Teatro Stabile
D'Arte Contemporanea
POLLICINO

di Marcello Chiarenza

con Claudio Casadio

musiche originali Beppe Turletti

regia Gianni Bissaca

Scuole consigliate:
ULTIMO ANNO INFANZIA
e PRIMARIA

Durata: 1 ora



Lo spettacolo narra la vicenda di Pollicino, ultimo di sette fratelli abbandonati dai genitori, perduti nel bosco, vittime dell'orco che intende divorarli, e finalmente salvati proprio dall'intraprendenza del più piccolo di essi.

Il protagonista della vicenda è piccolo, il più piccolo, ma la sua paura, grande, non lo annichilisce. Ciò che, al contrario, lo rende vincitore di fronte alle avversità della vita è la curiosità ed il suo coraggioso desiderio di conoscere la realtà, anche nei suoi aspetti più crudeli. E' la curiosità che spinge Pollicino a vigilare su quanto dicono e fanno i genitori ed egli è in grado di avvertire con tempestività il pericolo e di attrezzarsi per farvi fronte.

Dalla casa del padre a quella dell'Orco, attraverso il bosco si avvia al mondo, verso altri boschi ed altre case... Pollicino non fa ritorno a casa sua e non si perde: il suo viaggio continua. In compagnia dei fratelli.

Se è vero che Pollicino è solo a pensare, è altrettanto vero che, nel suo allontanamento da casa, egli solo non è. La presenza dei fratelli è calda, nel buio e nel freddo della notte. Anche nei momenti drammatici c'è qualcuno con cui giocare, con cui litigare, con cui affrontare l'ignoto.

Lo spettacolo viene agito da un attore-narratore che vive e racconta, al tempo stesso, la vicenda, evocandola e rapportandosi, a volte direttamente, al pubblico. La narrazione ed il rapporto con i piccoli spettatori sono spesso ironici, sorridenti, comici, a tratti di stile popolare, con frequenti parentesi dialettali in un dialogo scanzonato dalle cadenze romagnole.

28 marzo 08, ore 10,30

Teatro Stabile della Sardegna
in collab. con Diablogues
Enzo VETRANO
Stefano RANDISI

PENSACI, GIACOMINO!

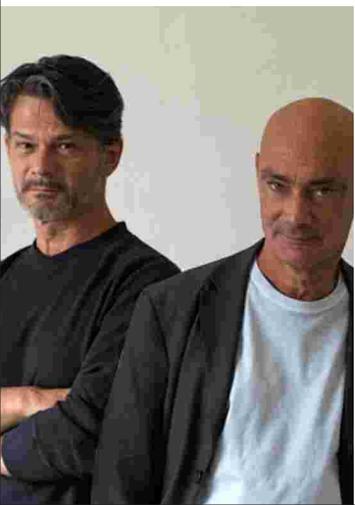
di Luigi Pirandello

con Enzo Vetrano,
Giuliano Brunazzi,
Ester Cucinotti,
Eleonora Giua,
Giovanni Morchella,
Francesco Pennacchia,
Antonio Lo Presti,
Stefano Randisi,
Margherita Smedile

luci Maurizio Viani
costumi Ursula Patzak
regia Enzo Vetrano
e Stefano Randisi

Scuole consigliate:
MEDIE SUPERIORI

Durata: 2 ore più intervallo



«A casa, il sole non c'è, e non ho più con me neanche la mia ombra»

“Un lavoro audacissimo”. Così Pirandello descrive *Pensaci, Giacomino!* commedia sui legami familiari paradossali, su tumultuose relazioni e sui perbenismo di facciata. Un lavoro qui riconsegnato alla maestria riconosciuta a Diablogues nell'affinata rilettura di alcuni grandi classici del teatro.

Una commedia morale dunque, umoristica ed insieme grottesca, con un personaggio che sembra voler affrontare l'ipocrisia del mondo senza la maschera di un ruolo sociale, quello di marito, perché di questo ruolo si libera subito. Ma a guardar bene... “Tu sarai la mia figliola, la mia figliola bella”. Questa famiglia aperta, trasgressiva e sui generis vissuta come un'offesa da tutta la comunità civile, acquista nella mente del Professore una valenza etica che va protetta e difesa con tutte le forze e così, fatalmente, come in un gioco di scatole cinesi, la “non famiglia” viene intrappolata nella stessa idea claustrofobica di famiglia e i suoi componenti soggiogati a meccanismi di compressione e prepotenza. Attraverso questo testo apparentemente comico e irriverente l'attenzione del pubblico si può focalizzare sulla famiglia e sugli squilibri che possono implodere al suo interno, scaraventandolo in un'attualità drammatica e agghiacciante, che coinvolge tutti e fa riflettere sugli aspetti opposti della violenza e del rispetto.

Tratta da una novella pubblicata nel 1910 e rappresentata per la prima volta nel 1916 questa commedia di Luigi Pirandello è una delle più serene, equilibrate e umane del suo vasto repertorio.

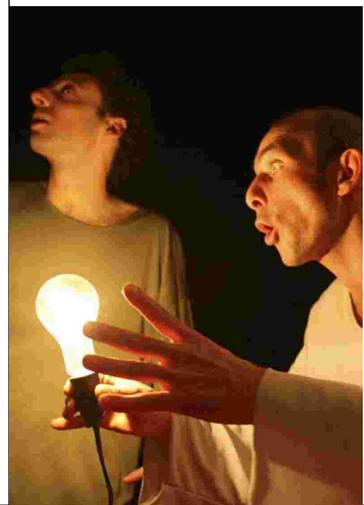
11 aprile 08,
1ª recita ore 9.30
2ª recita ore 11.00
12 aprile 08, ore 10.00
(scolastiche)

Elsinor
**LEONARDO
UN GENIO
PER TUTTE
LE STAGIONI**

con Carlo Ottolini
e Dario Sanna

scenografie Sergio Cangini,
Alberto Bartolini
costumi Stefania Basile,
Silvia Spadoni
musiche Mauro Casappa
luci Andrea Violato
regia Bruno Stori

Scuole consigliate:
2° CICLO PRIMARIA e
MEDIE INFERIORI



Bruno Stori è l'ideatore di questa riscrittura per il teatro ragazzi della biografia di Leonardo da Vinci. Dai primi passi nella campagna toscana, all'arrivo nell'esplosiva Firenze di pieno Rinascimento, dalla bottega del Verrocchio, alle influenze dei cenacoli artistici di Lorenzo il Magnifico, fino alla Milano degli Sforza, per arrivare alla definitiva residenza in Francia.

Tutte le sue esperienze, dalla nascita, alla morte e anche oltre, per ogni stagione della sua sfolgorante vita. Carlo Ottolini e Dario Sanna, sono i due attori che raccontano e rappresentano i momenti salienti della vita del Maestro, in un'ardita e creativa messa in scena che sicuramente anche lo stesso Leonardo, avrebbe approvato e benedetto. E i due attori ci stupiscono e strabiliano, certamente grazie all'ispirata guida del Maestro. Ottolini e Sanna rilevano e mettono in luce straordinarie qualità tecniche, umane nonchè atletiche, fraseggiando nello spazio con grazia di corpo e acume di spirito.

Entrambi maestri della fisiognomica teatrale, fanno rivivere i caratteri rinascimentali (il principe, l'artista, il cardinale, il mercante, il banchiere ecc.) e disegnano i tratti fisici ed umani dei grandi di allora (Verrocchio, Michelangelo, Pico della Mirandola, Macchiavelli, Brunelleschi, Il Magnifico e molti altri ancora!). Creano con il loro immaginario teatro atmosfere intense e misteriose, rievocando la presenza stessa del da Vinci e delle sue “creature”. La maestria del da Vinci fuoriesce dai loro corpi e parole, raggiungendo il culmine nell'interpretare e rivelare la misteriosa storia di Monna Lisa, detta la Gioconda.

Impossibile non commentare che in questo spettacolo il Genio è di casa.

6 aprile 08, ore 18.30
(familiare)

7-8-9 aprile 08, ore 10.00
(scolastiche)

Fontemaggiore / Teatro
stabile di innovazione

TRE PORCELLINI

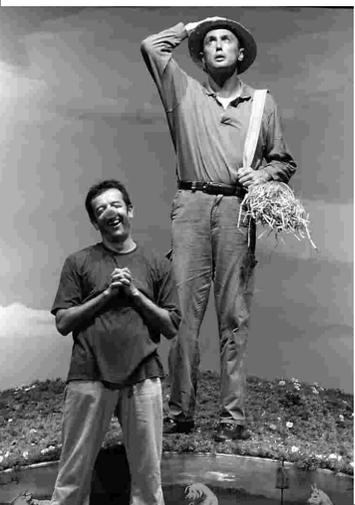
testo Marina Allegri

con Lorenzo Frondini,
Fausto Marchini,
Massimo Claudio Paternò

scene Maurizio Bercini,
Donatello Galloni
decorazioni Serena De Gier
luci Luigi Proietti
costumi Patrizia Caggiati
tecnico di scena Lanfranco
Di Mario
regia Maurizio Bercini

Scuole consigliate:
INFANZIA e
1° CICLO PRIMARIA

Durata: 1 ora



I tre porcellini è un classico racconto inglese, una di quelle storie che i nonni raccontano ai nipotini di generazione in generazione.

La prima versione scritta risale probabilmente al 1843 e da allora la fiaba ha subito innumerevoli modifiche.

In alcune storie i primi due porcellini riescono a sopravvivere, in alcune il lupo viene mangiato, mentre in altre scappa sconfitto con la coda in fiamme.

In questo spettacolo si è rimasti fedeli alla versione del racconto più simile all'originale: i primi due porcellini muoiono, il lupo viene mangiato dal terzo, simbolo della sopravvivenza e della capacità di prevedere le cose.

Data l'età dei bambini a cui ci si rivolge si è cercato, con semplicità, di delineare tre caratteri di porcellino, che portassero già nel nome la storia di un destino: Pigro, Medio e Saggio.

La scelta del materiale per costruirsi la casa diventa il pretesto per ragionare sui piaceri e sui doveri della vita, sui consigli di una mamma molto presente, sulla paura di andare per il mondo da soli, sull'esistenza vera o presunta del lupo.

Nello spettacolo la figura del lupo, recitato a turno dagli attori, gioca tra la necessità animale di seguire la propria natura e la voglia di fare paura, nella consapevolezza che ai bambini un po' piace avere paura... In un susseguirsi di situazioni comiche ed intense, si arriva all'inevitabile finale del lupo nella pentola, senza mai però caricare i personaggi di connotazioni troppo negative né positive, lasciando piuttosto che la storia abbia il suo corso, nel dubbio che, tra la scelta di una vita breve ma giocosa ed una lunga e laboriosa, la "Natura" faccia spesso l'ultima mossa.

28-29-30 aprile e
2-3-4 maggio 08
I^a recita ore 9.30
II^a recita ore 11,00
(scolastiche)

4 maggio 08
I^a recita ore 17.30
II^a recita ore 19,00
(familiare)

Tra il dire e il Fare/
Laboratorio Teatro Curci

STORIA INVENTATA

a cura degli allievi
del laboratorio
del Teatro Curci di Barletta

ideazione e regia Carlo Bruni

Spettacolo itinerante di teatro
di figura per un numero
limitato di spettatori

Scuole consigliate:
INFANZIA e
PRIMARIA

Questa 'storia inventata' è rappresentata da piccoli attori, gli allievi del laboratorio Curci del Teatro di Barletta.

I bambini, dai 5 agli 11 anni, divisi in gruppi di circa venti, hanno intrapreso un itinerario nei luoghi del racconto, incontrando i personaggi e condividendo la loro avventura. Al lavoro d'attore si associa il teatro di figura, dando corpo, con la guida e regia di Bruni, a una fantastica esperienza emozionale.

Il viaggio intrapreso dai piccoli attori è una ricerca dei sentimenti perduti.

Nel primo quadro l'azione si svolge in una camera ardente in cui si piange la morte di Giovannino, e qui il custode bigliettaio, cioè l'aiutante magico, invita ad affrontare la prova del dramma, previa preparazione nella stanza segreta, dove vengono distribuite divise, "armi" e piccole parole magiche.

Tutta la ricerca si srotola in una foresta incantata, piena di incontri insidiosi. In fondo si trova l'albero dei sentimenti perduti, ma prima di ricevere la sua collaborazione uno spaventoso mostro aggredisce i ragazzi. Per combatterlo i ragazzi dovranno usare una delle "armi" difensive date in dotazione.

Finalmente si possono raccogliere i sentimenti perduti, ma bisogna sceglierne tre.

La via del ritorno è difficoltosa: si apre sul tronco dell'albero un tunnel misterioso che porta nella tana di Matilde la vecchia. Qui i ragazzi impareranno che avere dei sentimenti è importante ma non basta: bisogna saperli adoperare. L'ultima sfida viene indicata dalla Vecchia: il muro delle parole (verbi), e solo una serve a ridestare Giovannino, il mattone che permette l'uscita e ridà vita al piccino. L'arduo è scegliere dalla cesta la parola-arma giusta... riusciranno i nostri eroi a risvegliare Giovannino?



INVISIBILI quozzi

Prosa, Comico, Profeta in patria sua, Danza,
Musica, Concertistica, Domenica insieme



TEATRO CURCI
BARLETTA

Stagione teatrale 2007/08

IL CARTELLONE SERALE

PROSA

16/17/18 novembre 07
EssevuTeatro
PAOLO POLI
Sei brillanti
da Mura, Masino, Brin, Cederna, Aspesi,
Belotti / regia di Paolo Poli

30 novembre 1/2 dicembre 07
Teatro di Roma - Elledieffe
La compagnia di Teatro di
LUCA DE FILIPPO
Le voci di dentro
di Eduardo De Filippo
regia di Francesco Rosi

7/8/9 dicembre 07
Teatro Stabile d'Abruzzo & Società per Attori
ALESSANDRO GASSMAN
La parola ai giurati
di Reginald Rose
regia di Alessandro Gassman

14/15/16 dicembre 07
Irma
LELLA COSTA
Amleto
di L. Costa, G. Gallione, M. Cirri
regia di Giorgio Gallione

11/12/13 gennaio 08
TEATRO KISMET OPERA
La regina delle nevi
di Teresa Ludovico
regia di Teresa Ludovico

25/26/27 gennaio 08
Teatro Ballini - Teatro Stabile di Napoli
TATO RUSSO
La tempesta
di William Shakespeare / regia di Tato Russo

15/16/17 febbraio 08
Teatro Sicilia
SEBASTIANO LO MONACO
L'Otello
di William Shakespeare
regia di Roberto Guicciardini

28/29/30 marzo 08
Teatro Stabile della Sardegna
in collaborazione con Diablogues
ENZO VETRANO
STEFANO RANDISI
Pensaci, Giacomino!
di Luigi Pirandello
regia di Enzo Vetrano e Stefano Randisi

PROFETA IN PATRIA SUA

29 novembre 07
Maccabeteatro - Tjeter Vizion di Elbasan
Città di Barletta
INTERREG Italia-Albania 00/06
Progetto "In.Vent.Ar.C.A."
con i ragazzi diversabili dell'A.I.A.S.
di Barletta / regia di Enzo Toma

4-5 aprile 08
La Compagnia delle Formiche
Regione Puglia, Assess. al Mediterraneo
ANNALISA CANFORA
ALESSANDRO SCIUSCO
DANIELE NUCCETELLI
Come spiegare la storia
del comunismo ai malati di mente
di Matei Vișniec
regia di Gianpiero Borgia

COMICO Non solo ridere

19 gennaio 08
A.GI.DI
PAOLO HENDEL
Il bipede barcollante
di Paolo Hendel e Piero Metelli
regia di Paolo Hendel

23 febbraio 08
A.GI.DI
PAOLO ROSSI
Ubu Re d'Italia

7 marzo 08
ITC 2000
ENRICO BERTOLINO
Lampi accecanti di ovvietà
di Enrico Bertolino
regia di Massimo Navone

DANZA In punta di piedi a teatro

25 novembre 07
Balletto di Roma
KLEDI KADIU
NOEMI ARCANGELI
Giulietta e Romeo
coreografia di Fabrizio Monteverde

10 febbraio 08
SPELLBOUND DANCE
COMPANY
Carmina Burana
regia e coreografia di Mauro Astolfi

29 febbraio 08
Scotti Bros
Compagnia di
DANIEL EZRALOW
Why....
Be extraordinary when you can be
yourself
diretto e coreografato da Daniel Ezralow

MUSICA Suoni senza frontiere

24 novembre 07
Princigalli Produzioni
NOA e RADIODERVISH

21 dicembre 07
Just in Art Management
ROSSANA CASALE
Circo immaginario

9 marzo 08
Around about jazz
DEE DEE BRIDGEWATER
Red Earth. A Malian Journey

CONCERTISTICA

20 dicembre 07
Ass. Amici della Musica "M. Giuliani"
ALEKSEY IGUESMAN
RICHARD HYUNG-KI JOO
A little nightmare music

29 dicembre 07
Ass. Cultura e Musica "G. Curci"
CONCERTO DI CAPODANNO
La magia dei valzer della Famiglia
Strauss

13 aprile 08
Ass. Amici della Musica "M. Giuliani"
PASQUALE IANNONE
PAOLA BRUNI
Rapsody in blue

10 maggio 08
Ass. Cultura e Musica "G. Curci"
CONCERTO SINFONICO
con i FINALISTI dell'11° CONCORSO
PIANISTICO INTERNAZIONALE
"Premio Mauro Paolo Monopoli"

DOMENICA INSIEME Teatro per i ragazzi

20 gennaio 08
Burambò e La Luna nel Letto
PINOCCHIO A SUD
prog. e regia di Michelangelo Campanale

3 febbraio 08
Cerchio di Gesso
L'ISOLA DEL TESORO
drammaturgia e regia di Simona Gonella

24 febbraio 08
Giallo Mare Minimal Teatro
ALBERO
dramm. e regia di Vania Pucci e Lucio Diana

16 marzo 08
Accademia Perduta / Romagna Teatri
Teatro Stabile D'Arte Contemporanea
POLLICINO
regia di Gianni Bissaca

6 aprile 08
Fontemaggiore / Teatro stabile di inn.
TRE PORCELLINI
regia di Maurizio Bercini

4 maggio 08
Tra il dire ed il Fare/Laboratorio Teatro Curci
STORIA INVENTATA
regia Carlo Bruni



Ph. Margherita Mirabella



TEATRO CURCI

Annalisa Delvecchio, Direttore del Teatro Curci

INVISIBILI ORIZZONTI è il titolo di questa Stagione teatrale che intende l'espresività artistica come un processo senza confini, un continuo fermento che sedimenta la cultura classica e risponde a necessità contemporanee...

Per un teatro comunale, che svolge la funzione pubblica quale sua vocazione naturale, vogliamo un teatro vivo, aperto alla frequentazione di chi vuole approfondire la conoscenza dell'arte scenica nei suoi diversi aspetti ed implicazioni, e luogo in cui confluisca un'offerta culturale democratica, diversificata e articolata nelle proposte varie di spettacolo.

Un Cartellone ricco di produzioni artistiche, alcune in esclusiva regionale e nazionale, che spazi attraverso i diversi linguaggi della scena, dalla prosa alla danza, comico, musica e concertistica.

Ad aprire la stagione la rassegna di prosa, che attraverso la drammaturgia classica, moderna e contemporanea esplorata da grandi artisti, registi ed interpreti della nostra scena, dipana il filo rosso di un'analisi lucida, ironica e disincantata sulla nostra società. Si ricomincia quest'anno con **Paolo Poli** ed i suoi *Sei Brillanti*, sei brevi racconti di giornalisti del Novecento, che hanno vissuto tra gli anni '20 e gli anni '80, Mura, Masino, Brin, Cederna, Aspesi, Belotti, messi in scena in una alternanza narrativa caustica ma emblematica, specchio di una società in continua evoluzione. I rapporti all'interno della famiglia - sempre più espressione di ipocrisia, cinismo e tornaconto personale - sono spie-

tatamente indagati da Eduardo in *Le voci di dentro*, per la regia di Francesco Rosi, con **Luca De Filippo**. **Alessandro Gassman**, attore affermato con esperienza di regia, impegnato sull'innovazione e sui temi sociali ed esordisce quest'anno con la nuova produzione che debutta al Curci in esclusiva regionale *La parola ai giurati*, dramma giudiziario contro la pena di morte scritto da Reginald Rose, da cui è stato tratto un celeberrimo film interpretato in modo indimenticabile da Henry Fonda. Torna sul nostro palcoscenico **Lella Costa** con il suo *Amleto*, una riscrittura contemporanea, affidata ad una comicità intelligente. Ancora due riferimenti a Shakespeare in questa stagione: *L'Otello*, in esclusiva pugliese al Curci, per la regia di Roberto Guicciardini, protagonista **Sebastiano Lo Monaco**, che con le sue origini siciliane molto avrà da offrire a questo dramma sul complesso d'inferiorità della negritudine/meridionalismo e sulla gelosia; *La tempesta* nella lettura di **Tato Russo**, uno spettacolo, che visivamente affascina per idee, macchinazione e monumentalità, con trenta attori in scena e una complessa sintassi. Contaminazione dei linguaggi nella *Regina delle nevi* del **Teatro Kismet**, una messa in scena essenziale e dalle forti immagini create da attori capaci di riempire lo spazio di atmosfere intense in cui luci, musica, corpi e parole si intrecciano in una drammaturgia limpida e chiara. La ricchezza simbolica della fiaba di Hans Christian Andersen, per uno spettacolo pensato per tutti, adulti e bambini. Chiude la rassegna di prosa

Pensaci, Giacomino! Una commedia comica e irriverente che fa divertire e scaraventa il pubblico in un'attualità drammatica. Un lavoro qui riconsegnato alla maestria riconosciuta ad **Enzo Vetrano** e **Stefano Randisi** nella affinata rilettura di alcuni grandi classici del teatro. Per la rassegna di teatro comico torna a Barletta, dopo anni di assenza, **Paolo Hendel** con lo spettacolo *Il bipede barcollante*, un nuovo monologo in cui l'artista offre un altro capitolo della sua personale ed esilarante rilettura del mondo, questa volta allargando l'orizzonte fino all'origine dell'umanità. Per la prima volta al Curci **Paolo Rossi**, dopo aver affrontato autori e testi classici come Shakespeare, Molière e la Costituzione, Dostoevskij, arriva in teatro con un nuovo spettacolo che prenderà la sua forma definitiva a fine estate. **Enrico Bertolino**, artista apprezzato sia al teatro che in televisione, chiuderà la triade di teatro comico con una satira ispirata agli argomenti offerti dallo scenario politico, per uno spettacolo in forma di work in progress, subordinato a continui aggiornamenti in relazione ai fatti dell'attualità, e che si avvarrà della preziosa collaborazione di Curzio Maltese sui testi. Sul palcoscenico della danza apre il **Balletto di Roma** con il riallestimento di *Giulietta e Romeo* nella riscrittura originale, indipendente e slegata dai riferimenti classici del coreografo **Fabrizio Monteverde**, che si fregia della presenza di una star televisiva dell'arte coreutica, il virtuoso danzatore albanese **Kledi Kadiu**. Monteverde scava con "rabbiosa" ispirazione nei sentimenti e nei caratteri dei personaggi, d'ispirazione shakespeariana, calati in un'ambientazione del secondo dopoguerra. Personificazioni forti che si traducono in una coreografia nervosa, scattante, essenziale. Il coreografo **Mauro Astolfi**, attraverso la **Spellbound Dance Company**, traccia un percorso tra i sentieri dei *Carmina Burana*, tentando di fondere la forza narrativa della danza con quella della musica di Carl Orff. Un genere di danza spinto verso la sperimentazione e la contaminazione stilistica, in cui si conciliano il rigore tecnico e la passione, la razionalità e l'emozionalità, l'interpretazione e le vorticose dinamiche. In *Why... be extraordinary you can be yourself* il coreografo americano **Daniel Ezralow** propone uno spettacolo che mette in scena la gioia, la follia e il dolore che rendono vivi e unici, assolutamente innovativo, dal grande impatto visivo generato dalle moderne tecnologie scenografiche, in linea con le tendenze più forti della cultura contemporanea mondiale. In un contesto programmatico in cui confluiscono

spettacoli con urgenze espressive legate a contenuti sociali d'ispirazione contemporanea, a pieno titolo inaugura la rassegna musicale **Noa**, cantante israeliana, insieme ai **Radiodervish** con Nabil Salameh, cantante palestinese, formazioni entrambe impegnate nell'utilizzo della propria musica, originale ed innovativa nel panorama della world music, quale strumento di riavvicinamento fra popoli in conflitto, con particolare riguardo alla tragica questione mediorientale. **Rossana Casale** in *Circo immaginario* vuole con sé una nuova piccola orchestra di musicisti di estrazioni musicali diverse, dall'etno al jazz, al classico, per portare l'ascoltatore a immergersi nelle atmosfere circensi. Non è soltanto un concerto, ma una rilettura sonora dell'omonimo libro di Sara Cerri. Il prodotto è una scena suggestiva, uno spettacolo "tra musica e teatro" dove "le emozioni si rincorrono in un susseguirsi di quadri di luci e colori". Una delle più rinomate e raffinate voci femminili, **Dee Dee Bridgewater**, tra le poche cantanti contemporanee che possono aspirare all'eredità delle grandi "signore del jazz" con il suo nuovo progetto di ricerca e avvicinamento alle sue radici, *Red Earth. A Malian Journey*, in cui mescola la tradizione strumentale del Mali con quella vocale del black American Jazz ed i migliori musicisti del paese, come Baba Sissoko e To'umani Diabaté con il suo inconfondibile stile vocale. A completare la programmazione di spettacoli un progetto di Formazione comprensivo di proposte mirate al coinvolgimento di docenti e pubblico interessato, nonché una serie d'incontri e workshop, *Oltre il Sipario*, per una partecipazione critica e visione ragionata dello spettacolo e per l'esperienza pratica, di laboratorio con gli artisti ospiti in stagione. La programmazione, invece, sarà completata con le sezioni *Profeta in patria sua*, spazio riservato ad artisti locali che svolgano attività teatrale in maniera professionale, e *Teatro Ragazzi*, rassegna riservata alle scuole, programmata in matinée ed in pomeridiana domenicale col titolo *Domenica Insieme*. Una politica perseguita dall'Amministrazione Comunale per la promozione dello sviluppo del territorio, con interventi di sostegno e consolidamento della cultura teatrale in riferimento soprattutto al Teatro Comunale "G. Curci", quale luogo aperto e abitato dalla cittadinanza. Attorno a questo spazio confluiscono i contributi dell'attività svolta da professionisti locali con la preziosa collaborazione del Teatro Pubblico Pugliese.

OLTRE IL SIPARIO

Incontri e workshop con gli artisti
Ridotto del Teatro Curci



Ph. Margherita Mirabella



Oltre il Sipario è una programmazione d'incontri e laboratori con gli artisti delle compagnie in rassegna al Teatro Curci. L'incontro è impostato sul racconto dell'esperienza teatrale, per un confronto ravvicinato tra palco e platea in funzione di una visione ragionata dello spettacolo. La conduzione è a cura del giornalista Antonio Turi, con la partecipazione di un relatore esperto dell'argomento e con gli artisti della compagnia. Costituisce parte integrante del corso di formazione attorale ed è aperto a tutti fino ad esaurimento posti.

Il workshop è impostato sulla pratica del fare teatro, un laboratorio intensivo con gli artisti delle compagnie riservato agli iscritti al corso di formazione attorale e ad allievi selezionati provenienti dalle scuole di danza di Barletta.

CALENDARIO DEGLI APPUNTAMENTI in occasione dei seguenti spettacoli:

Compagnia di teatro di Luca DE FILIPPO

LE VOCI DI DENTRO

1 dicembre, ore 18.45 - Ridotto del Teatro Curci
INCONTRO "OLTRE IL SIPARIO"

Relatore: Pasquale Bellini, Giornalista
Con gli artisti della compagnia

Lella COSTA

AMLETO

15 dicembre, ore 18.45 - Ridotto del Teatro Curci
INCONTRO "OLTRE IL SIPARIO"

Relatore: Nicola Viesti, Giornalista
Con gli artisti della compagnia

Spellbound Dance Company di Mauro ASTOLFI

CARMINA BURANA

10 febbraio, dalle ore 10.00 alle 13.00 - Ridotto del Teatro Curci
WORKSHOP "OLTRE IL SIPARIO"

Riservato agli allievi delle scuole di danza
Con Mauro Astolfi

10 febbraio, ore 17.15 - Ridotto del Teatro Curci
INCONTRO "OLTRE IL SIPARIO"

Aperto a tutti
Relatore: Valeria Gramigna, Giornalista
Con Mauro Astolfi

Sebastiano LO MONACO

L'OTELLO

16 febbraio, ore 18.45 - Ridotto del Teatro Curci
INCONTRO "OLTRE IL SIPARIO"

Relatore: Nicola Viesti, Giornalista
Con gli artisti della compagnia

Paolo ROSSI

UBU RE D'ITALIA

23 febbraio, ore 18.45 - Teatro Curci
INCONTRO "OLTRE IL SIPARIO"

Relatore: Nicola Viesti, Giornalista
Con Paolo ROSSI

Daniel EZRALOW

WHY...

29 febbraio, ore 18.45 - Ridotto del Teatro Curci
INCONTRO "OLTRE IL SIPARIO"

Relatore: Valeria Gramigna, Giornalista
Con gli artisti della compagnia

Enzo VETRANO, Stefano RANDISI

PENSACI, GIACOMINO!

27/28 marzo - Ridotto del Teatro Curci
WORKSHOP "OLTRE IL SIPARIO"

Riservato agli allievi dei laboratori del Teatro Curci

RELATORI

PASQUALE BELLINI, critico teatrale, docente all'Università di Bari, collabora stabilmente al quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno".

VALERIA GRAMIGNA, esperta di danza ha pubblicato saggi tematici e articoli su varie riviste. Collabora stabilmente al quotidiano "Corriere del Mezzogiorno" ed ai mensili "Tuttodanza" e "Danse".

NICOLA VIESTI, si occupa di teatro sin dalla fine degli anni Sessanta. Da "spettatore professionale" ha pubblicato su varie riviste e collabora stabilmente al quotidiano "Corriere del Mezzogiorno" ed al trimestrale "Hystrio".

LE INFORMAZIONI del cartellone serale

PRELAZIONE. CONFERME ABBONAMENTI turno fisso A, B, C - danza - comico - musica

È data facoltà ai signori abbonati in possesso dell'abbonamento della Stagione Teatrale 2006/07 per la Rassegna di Prosa turno A (venerdì), turno B (sabato), C (domenica), e per la Rassegna di Comico, Danza, Musica, di esercitare il diritto di prelazione rinnovando il proprio abbonamento per il medesimo posto al Teatro Curci a partire da LUNEDÌ 15 OTTOBRE A DOMENICA 21 OTTOBRE 2007.

NUOVI ABBONAMENTI

turno fisso A, B, C - danza - comico - musica

Coloro che desiderano sottoscrivere un nuovo abbonamento per la Rassegna a turno fisso A, B, C (9 spettacoli), Rassegna di Comico (3 spettacoli), Rassegna di Danza (3 spettacoli), Rassegna di Musica (3 spettacoli), possono rivolgersi in biglietteria del Teatro a partire da LUNEDÌ 22 OTTOBRE A DOMENICA 28 OTTOBRE 2007 segnalando turno e posto graditi.

INFORMAZIONI GENERALI

L'abbonamento alla Rassegna a turno fisso A, B, C è per 9 spettacoli di cui 8 programmati a turno fisso A, B, C ed 1 a scelta tra gli spettacoli di **Danza o Musica**.

Gli spettacoli in opzione dovranno essere segnalati all'atto di sottoscrizione dell'abbonamento.

Il diritto di acquisto di abbonamenti e biglietti ridotti è esercitabile dagli spettatori fino a 25 anni, dai gruppi organizzati dalle Associazioni Culturali e dai Circoli Aziendali (minimo 10 persone). Il diritto di acquisto dei biglietti ridotti è esteso ai tesserati dell'Associazione Umanitaria Emergency. Per il concerto programmato il 20 dicembre 07, "A Little Nightmare Music", non è applicata la riduzione per il biglietto d'ingresso.

Il diritto d'acquisto di biglietti ridotti per gli spettacoli di **COMICO, DANZA e MUSICA** è esercitabile senza limitazioni di età dai possessori di un abbonamento alla Rassegna a turno fisso A, B, C o Rassegna di **Comico, Danza, Musica**. Per ogni abbonamento posseduto è possibile acquistare un solo biglietto ridotto a spettacolo per uso nominale.

La riduzione **Under 19** è riconosciuta agli spettatori fino a 19 anni ed è applicabile per la sottoscrizione dell'abbonamento ad 8 spettacoli della Rassegna di Prosa e per l'acquisto dei biglietti alle singole rappresentazioni.

La riduzione **Last Minute** è riservata agli spettatori **solo mezz'ora prima** dell'inizio dello spettacolo, è applicata sull'acquisto dei biglietti rimasti disponibili dei posti di platea e di palco.

Per gli spettacoli in Rassegna a turno fisso A, B, C ogni tipo di riduzione (incluso il last minute) è riconosciuta esclusivamente per il **turno A**.

Coloro che hanno diritto alla riduzione devono esibire, al momento della sottoscrizione, i documenti comprovanti il medesimo.

L'abbonamento è valido solo per il rispettivo turno, non è nominativo e può essere ceduto ad altre persone; l'abbonamento a tariffa ridotta può essere ceduto solo a persone aventi diritto alla medesima agevolazione. Il programma potrà subire variazioni, indipendenti dalla volontà dell'organizzatore, che saranno comunicate tempestivamente secondo gli usi, senza che ciò comporti alcun rimborso.

La vendita dei biglietti e degli abbonamenti è effettuata presso il botteghino del Teatro Curci, in Corso Vittorio Emanuele. **La biglietteria** è aperta durante la campagna abbonamenti, nonché **due giorni prima di ogni spettacolo e il giorno di rappresentazione dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 17.30 alle 20.30**. Conclusa la campagna abbonamenti sono messi in vendita i biglietti degli spettacoli dell'intera stagione teatrale. È possibile effettuare la prenotazione telefonica dei biglietti, i posti sono assegnati non appena esaurita la presenza di pubblico al botteghino. Il pagamento deve essere effettuato tramite vaglia postale. È possibile effettuare la vendita dei biglietti on-line sul sito del Teatro Curci cliccando sulla voce acquista biglietti.

La **prevendita** per gli spettacoli di prosa, comico, danza e musica è attiva, solo a conclusione della campagna abbonamenti, per un numero limitato di posti, presso il **Box-Office della Feltrinelli, in via Melo 119, Bari**. A spettacolo iniziato non è possibile accedere ai posti di platea, pertanto lo spettatore avente diritto al posto di platea dovrà accomodarsi in altro posto secondo la disponibilità.

ORARIO RAPPRESENTAZIONI:

Porta ore 20.45 - Sipario ore 21.15
Domenica: Porta ore 18.00 - Sipario ore 18.30

PREVENDITA:

BOX-OFFICE c/o FELTRINELLI
Via Melo, 119 - BARI
Tel. 080/5240464

BIGLIETTERIA TEATRO CURCI

Corso Vittorio Emanuele - BARLETTA
Tel./fax 0883/332456

UFFICIO TEATRO

Via F. D'Aragona, 95 - BARLETTA
Tel. 0883/331200 - Fax 0883/337339

I.A.T. - Tel. 0883/331331

www.comune.barletta.ba.it/teatrocurci
teatrocurci@comune.barletta.ba.it

I PREZZI del cartellone serale

ABBONAMENTO PROSA TURNO FISSO A, B, C

8 spettacoli a turno fisso a, b, c
+ 1 a scelta tra Musica e/o Danza

	TURNO A	TURNO B/C	TURNO A 8 spettacoli di prosa
	INTERO	INTERO	
PLATEA	171,00	198,00	144,00
PALCHI I°, II°, III° ORDINE CENTRALE - a posto	144,00	171,00	135,00
PALCHI I°, II°, III° ORDINE LATERALE - a posto	126,00	144,00	90,00
LOGGIONE	63,00	81,00	

ABBONAMENTO COMICO/DANZA/MUSICA

Non solo ridere; In punta di piedi a teatro; Suoni senza frontiere

	INTERO	RIDOTTO
PLATEA	60,00	54,00
PALCHI I°, II°, III° ORDINE CENTRALE - a posto	54,00	45,00
PALCHI I°, II°, III° ORDINE LATERALE - a posto	45,00	30,00
LOGGIONE	27,00	

PREZZI DEI BIGLIETTI SERALI

PROSA/COMICO/DANZA/MUSICA/
CONCERTO DI CAPODANNO

	INTERO	RIDOTTO	PROSA TURNO A
PLATEA	25,00	22,00	UNDER 19
PALCHI I°, II°, III° ORDINE CENTRALE - a posto	22,00	16,00	10,00
PALCHI I°, II°, III° ORDINE LATERALE - a posto	17,00	12,00	10,00
LOGGIONE	10,00		

CONCERTISTICA

a cura delle Associazioni "G. Curci" e "M. Giuliani"
e rassegna PROFETA IN PATRIA SUA

	INTERO	RIDOTTO
PLATEA, PALCHI I°, II°, III° ORDINE CENTRALE - a posto	15,00	7,00
PALCHI I°, II°, III° ORDINE LATERALE - a posto	10,00	7,00
LOGGIONE	7,00	

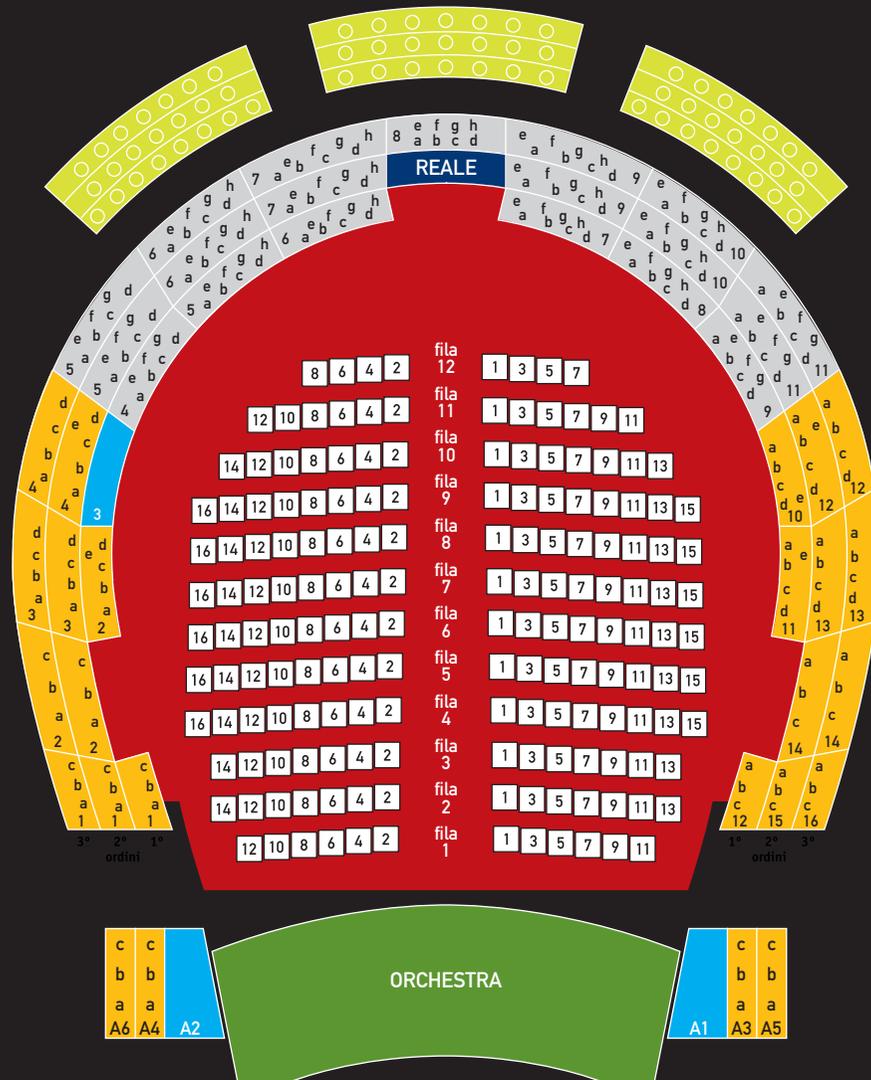
DOMENICA INSIEME

POSTO UNICO	7,00	UNDER 14 ANNI	3,00
-------------	------	---------------	------

LAST MINUTE

Esclusi i concerti di Dee Dee
Bridgewater - Noa e Radiodervish
10,00 Euro

IL TEATRO



TEATRO CURCI
BARLETTA
Stagione teatrale 2007/08

- PLATEA
- PALCHI CENTRALI
- PALCHI SERVIZIO O STAMPA
- LOGGIONE (posti non numerati)
- PALCHI LATERALI

NUMERO POSTI
Platea: 170
1° ordine di Palchi: 80
2° ordine di Palchi: 92
3° ordine di Palchi: 88
Loggione: 65